

RIPARTE IL "VIAGGIO IN ITALIA"

La Corte Costituzionale incontra le scuole, prima tappa Ostia (ANSA) - ROMA, 7 FEB - Al via la seconda edizione del Viaggio in Italia: la Corte costituzionale nelle scuole", che andrà avanti fino almeno al giugno 2020. La prosecuzione del "Viaggio" partito nel 2018, che ha coinvolto 36 scuole e 7.410 studenti, è stata presentata oggi agli studenti e alla stampa dal presidente della Corte Costituzionale Giorgio Lattanzi e dal ministro dell'Istruzione Marco Bussetti che hanno firmato la Carta d'Intenti. Al centro degli incontri con i giovani ci saranno, tra gli altri, i temi della genesi, della composizione e del funzionamento della Corte costituzionale, nonché della sua attività illustrata attraverso le sentenze che hanno inciso di più nella vita delle persone. Ma ci saranno anche "le parole della Costituzione" scelte da ciascun giudice come spunto di discussione. Al "Viaggio" parteciperanno alcuni giudici emeriti della Corte. La prima tappa sarà ad Acilia-Ostia antica, il 13 febbraio, con il Presidente Lattanzi che incontrerà le ragazze e i ragazzi dell'Istituto professionale "Carlo Urbani". La parola scelta è "diritto di difesa". "Il Viaggio è una metafora: la Corte Costituzionale è uscita dal Palazzo con l'idea di conoscere e farsi conoscere, questo è avvenuto innanzitutto con i giovani e con i detenuti con il Viaggio nelle carceri", ha spiegato stamane agli studenti il presidente Lattanzi. "Il viaggio è un percorso non formale ma partecipato da parte nostra, è un racconto di come è nata la Costituzione dopo la soppressione della democrazia e le leggi razziali. E' anche il racconto di come la Costituzione ha favorito l'evoluzione della società e di come è attuale e merita di essere conosciuta, apprezzata, amata", ha proseguito Lattanzi, il quale poi, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha detto che "la persona in quanto tale è garantita dalla Costituzione senza distinzione tra cittadino e straniero, e tra migrante e non migrante". Per il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, "questo non è un progetto ma qualcosa di più: è uno straordinario atto di civismo. La Consulta si apre agli studenti, li accoglie e li incontra. A loro spiega i valori alla base della Carta fondamentale della società. Sostiene la scuola nella missione di educare i giovani alla cittadinanza attiva". L'obiettivo del progetto è accrescere nelle nuove generazioni, protagoniste del futuro, la consapevolezza e la condivisione dei valori costituzionali, collante del nostro stare insieme, nonché la conoscenza del ruolo svolto dalla Corte a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali. Per questo, gli studenti potranno consultare la documentazione multimediale pubblicata sul sito della Corte costituzionale alla pagina "Viaggio in Italia: la Corte costituzionale nelle scuole" (www.cortecostituzionale.it) nonché quella sul sito di Rai Scuola (www.raiscuola.rai.it). A questa seconda edizione del "Viaggio" collabora Rai Cultura con le iniziative editoriali realizzate da Rai Scuola. Nel corso dell'iniziativa di oggi sono state anche premiate le Scuole vincitrici del concorso nazionale "La Costituzione dei ragazzi" bandito nel 2018 e rivolto alle scuole di ogni ordine e grado per offrire un'occasione di riflessione e confronto sulla nascita della Repubblica e sull'importanza della Carta nella crescita di un'Italia democratica.